

Movimento, Ritmo e Linguaggio nella Prima Infanzia

a cura di Isabella Davanzo

“Mi pare che, nonostante il rigore logico-morale del quale si dà magari le arie, la musica appartenga a un mondo spirituale per la cui assoluta fidezza nelle cose della ragione e dell'umana dignità non mi sentirei di mettere la mano sul fuoco. Se ciò nonostante le sono cordialmente affezionato, mi trovo in una di quelle contraddizioni che, se ne abbia gioia o rammarico, sono inscindibili dalla natura umana.”

Thomas Mann, *Doctor Faustus* (p.13)

Entrare in *medias res* con le parole di Thomas Mann mi aiuta a portarmi subito sull'ossimoro che connota la musica, sul contrasto logico in cui è radicata e che fin dalla notte dei tempi appassiona la nostra volontà di capire e spiegare, chiamando in causa immediatamente il carattere multiforme che si vuol dare all'indagine messa in atto dal simposio, con uno sguardo caleidoscopico sulle sinergie tra ritmo, movimento e linguaggio.

Nel pormi a presentare questa tavola rotonda *“Movimento, Ritmo e Linguaggio nella Prima Infanzia”* che, promossa da *Audiation Institute*, si terrà a Milano sabato 3 marzo 2018, non mi giunge nulla di più utile che partire dalle riflessioni che misero in moto tutto il progetto: l'auspicabilità di un approccio multidisciplinare nella spiegazione di quegli eventi che coinvolgono la musica, fenomeno essenzialmente estetico oltre che fisico, e la presenza di un punto di vista artistico nell'approccio allo

studio di questi temi. Nello studio della musica, la questione della priorità tra la matematica e la percezione, ci fa tornare indietro di millenni, fin ai tempi di Pitagora e Aristosseno. Proprio la scienza, ai giorni nostri, attraverso le sue spiegazioni sul funzionamento della percezione umana sembra trovare un *trait d'union* e dare così ragione, nell'analisi, dell'efficacia della multidisciplinarietà rispetto la settorializzazione.

Nell'elaborazione dell'informazione musicale, il movimento tra emisfero destro ed emisfero sinistro, tra aree cioè deputate rispettivamente alla percezione dei processi creativi e all'elaborazione logico-matematica, quindi a melodia, timbro, ritmo e altezza dei suoni, dà credito *in primis* alla eterogeneità chiamata in causa dalla musica. Le relazioni tra movimento, ritmo e linguaggio, nel processo di maturazione del bambino in età neonatale sono un dato imprescindibile, e la possibilità di metterle in luce, coinvolgendo le varie competenze chiamate in causa, qualifica la promessa affascinante sulla quale abbiamo sintonizzato il *meeting*. Inoltre, la prospettiva che si apre da questo incontro è quella di creare un gruppo di studio che possa poi continuare a lavorare in tal senso, per contribuire alla conoscenza dei meccanismi che ci muovono a tempo di musica e che beneficiano anche l'apprendimento linguistico.

L'adesione entusiastica dei relatori che partecipano all'incontro e degli enti patrocinanti, ha dato forza e

concretezza poi all'idea.

La tavola rotonda si articola fundamentalmente in due momenti: una prima giornata aperta al pubblico, e una seconda a porte chiuse in cui si cercherà di costruire insieme lo scenario di una ricerca futura, in seguito ai *feedback* raccolti il giorno precedente.

Luciano Fadiga, neuroscienziato e professore di Neurofisiologia all'Università di Ferrara, aprirà i lavori della prima giornata e ci parlerà di organizzazione motoria e sviluppo. A seguire **Simone Dalla Bella**, dell'Università di Montpellier, specializzato in Psicologia della Musica e Neuropsicologia, ci aggiornerà sulle sue ricerche in merito al legame che c'è tra informazione ritmica e movimento, e a come questo possa vanificarsi nello sviluppo. Poi **Sarah Hawkins**, professoressa emerita di Scienza del Linguaggio e della Musica all'Università di Cambridge, ci illustrerà le interazioni tra la ritmicità del linguaggio e della musica. Infine, concluderà gli interventi della mattina **Stefan Elmer**, professore di Neuropsicologia dell'Università di Zurigo, con un intervento sulla plasticità cerebrale indotta da musica e linguaggio e dalle loro interconnessioni. Nel pomeriggio il discorso focalizzerà maggiormente l'attenzione sulla fascia d'età posta in oggetto. Aprirà i lavori la dottoressa **Raffaella Schirò**, pediatra e presidente di Nati per la Musica nella regione Lombardia, che ci parlerà dei benefici della proposta musicale precoce e di come la sua associazione li promuova nel territorio con i bambini e le loro famiglie. Seguirà l'intervento di **Minna Huotilainen**, specializzata in ricerca cognitiva del cervello al Dipartimento di Educazione dell'Università di Helsinki, che illustrerà le sue recenti ricerche sull'apprendimento uditivo del feto e del neonato. In questo simposio non potevano mancare **Luisa Lopez** e **Elena Flaugnacco** a presentare i risultati della loro ricerca sui benefici indotti dal ritmo a bambini con disturbi di dislessia. Avremmo modo poi di apprezzare i vantaggi portati dalla musica a bambini ospedalizzati

con gli interventi di **Cristina Fabarro** e **Ermanno Moltoni**, musicisti e insegnanti di musica di *Audiation Institute*, specializzati nella *Music Learning Theory* (MLT), che portano la loro arte a bambini ricoverati con gravi patologie rispettivamente nei reparti di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico Umberto I di Roma, e nel Reparto di Neurologia Pediatrica di Sondrio. Infine l'intervento della sottoscritta, musicista e insegnante di musica specializzata nella MLT, darà voce alla sua ricerca sullo sviluppo dell'attitudine ritmica in bambini nei primi tre anni di vita. La ricerca è stata effettuata durante le sue sessioni di educazione musicale ispirate alla MLT e dedicate, nello specifico, a bimbi appartenenti alla fascia 0-36 mesi.

Moderatori della tavola rotonda saranno **Chiara Palmonari**, musicista e insegnante di *Audiation Institute* e **Giuliano Avanzini**, neuroscienziato dell'Istituto Besta di Milano.

Non mancheranno gli interludi musicali per allietare una giornata di studio così intensa e accattivante.

L'iniziativa è sostenuta dalla "Fondazione Pierfranco e Luisa Mariani - Neurologia Infantile", dalla International School of Neurological Sciences of Venice (ISND), dalla Scuola Musicale di Milano, da Nati per la Musica e dal Centro per la Salute del Bambino (CSB).

Concludo con un caloroso invito a partecipare e con l'auspicio che la promessa premessa possa trovare compimento e muovere la sinergia tra ambiti così diversi, eppure così vicini, verso nuove regioni della conoscenza.

prossimi appuntamenti

TAVOLA ROTONDA INTERDISCIPLINARE

MOVIMENTO, RITMO MUSICALE E LINGUAGGIO NELLA PRIMA INFANZIA

Come raggiungere la sede del meeting presso la
Scuola Musicale di Milano,
Aula Magna Istituto Zaccaria
via della Commenda 5

Metropolitana:

linea 3 gialla, fermata Crocetta o Missori
linea 1 rossa, fermata S. Babila o Duomo

Autobus:

n. 94, fermata Policlinico
n. 77, fermata Policlinico o via Lamarmora
n. 84, fermata Vittoria - Augusto
n. 54, fermata via Larga

Tram:

n. 16, fermata via Lamarmora
n. 24, fermata corso di Porta Romana
n. 12, 27 o 23, fermata Vittoria -
Sforza/Augusto
n. 15, fermata via Larga

Segreteria scientifica:
movimentoritmolinguaggio_mi2018@yahoo.com
cell.3388227310

Isabella Davanzo, Audiation Institute,
Milano;
isabella.davanzo68@gmail.com
Elena Flaugnacco, Centro per la Salute del
Bambino, Trieste;
elenaflaugnacco@gmail.com

Modalità di iscrizione

Per iscriversi inviare la domanda con i
propri dati alla segreteria scientifica
allegando la ricevuta del bonifico di
pagamento intestato a Audiation Institute,
IBAN: IT89 U056 9611 0000 0006 0808 X86

L'iscrizione è comprensiva di kit congressuale,
pasto e coffee break.

Quote d'iscrizione

Fino al 22 gennaio 2018 tariffa scontata del
30% pari a € 35.

Dal 23 gennaio 2018 tariffa intera di € 50.

Termine delle iscrizioni:
Sabato 17 febbraio 2018

Sostengono l'iniziativa:

Audiation Institute
Fondazione Pierfranco e Luisa Mariani
neurologia infantile
International School of Neurological
Sciences of Venice (ISNV)
Scuola Musicale di Milano
Nati per la Musica
Centro per la Salute del Bambino (CSB)

Audiation Institute Scuola Musicale di Milano



TAVOLA ROTONDA INTERDISCIPLINARE

MOVIMENTO, RITMO MUSICALE E LINGUAGGIO NELLA PRIMA INFANZIA

Milano, sabato 3 marzo 2018

Scuola Musicale di Milano,
Aula Magna Istituto Zaccaria
via della Commenda 5



Considerato il crescente interesse per la
comprensione dei meccanismi alla base della
percezione e dell'elaborazione musicale
nell'uomo, Audiation Institute ha il piacere di
organizzare una tavola rotonda di riflessione e
confronto sulle interazioni tra movimento,
ritmo musicale e prosodia linguistica da un
punto di vista educativo, neurofisiologico e
medico.

Nell'elaborazione dell'informazione musicale,
il movimento tra emisfero destro ed emisfero
sinistro, tra aree cioè deputate rispettivamente
alla percezione dei processi creativi e

all'elaborazione logico-matematica, quindi a
melodia, timbro, ritmo e altezza dei suoni, dà
credito in primis alla eterogeneità chiamata in
causa dalla musica. Le relazioni tra
movimento, ritmo e linguaggio, nel processo di
maturazione del bambino in età neonatale sono
un dato imprescindibile e la possibilità di
metterle in luce, coinvolgendo le varie
competenze chiamate in causa, qualifica la
promessa affascinante sulla quale abbiamo
sintonizzato il meeting. Nello specifico si pone
particolare attenzione alle prime fasi di
sviluppo postnatale, nell'ottica di avviare un
gruppo di studio permanente sull'argomento,
definire le rispettive specificità e necessità di
intervento musicale con la prima infanzia per
capire insieme le possibili sinergie operative e
di ricerca.

Programma della prima sessione mattina

Moderatori:

Chiara Palmonari, Audiation Institute,
Roma
Giuliano Avanzini, Istituto Neurologico
Besta, Milano

8.30 Registrazione iscritti
9.10 Saluto di Silvia Biferale, Presidente
di Audiation Institute
9.20 Apertura della Tavola Rotonda e
introduzione, Isabella Davanzo
9.30 Saluto musicale di benvenuto

Interventi di

9.40 Luciano Fadiga - Università di
Ferrara *Organizzazione motoria e
sviluppo*
10.20 Stefan Elmer - Università di
Zurigo *Le interazioni tra training
musicale e linguaggio a livello cerebrale*
11.00 Coffee Break
11.10 Sarah Hawkins - Università di
Cambridge *Condivisione della
pubblicazione ritmica e avvicendamento
nelle interazioni linguistiche e musicali*
11.50 Cristina Fabbro e Ermanno
Molteni - Audiation Institute Come la
Music Learning Theory di Edwin
Gordon ha favorito la relazione musicale
in due contesti terapeutici
12.30 Pranzo

Tutti gli interventi durano 30 minuti e
sono seguita da 10 minuti di discussione
con il pubblico.

Programma della seconda sessione pomeriggio

Moderatori

Chiara Palmonari, Audiation Institute,
Roma
Giuliano Avanzini, Istituto Neurologico
Besta, Milano

14.15 Interludio musicale

Interventi di

14.30 Raffaella Schirò - Nati per la
musica *I benefici della musica per i
Nati per la musica, un modello di
diffusione*
15.10 Fabia Franco - Middlesex
University, London *Interazioni musicali
nelle varie culture e sviluppo del
linguaggio nell'infanzia*
15.50 Minna Huotilainen - University of
Helsinki *Apprendimento uditivo del feto
e del neonato. L'uso del canto per
favorire l'apprendimento linguistico*
16.30 Coffee Break
16.45 Luisa Lopez - Villaggio E. Litta e
Università Roma II e Elena Flaugnacco -
Centro per la Salute del Bambino
*L'influenza del ritmo musicale sullo
sviluppo delle competenze linguistiche*
17.25 Isabella Davanzo - Audiation
Institute *Ritmo musicale e primo ascolto del
nel percorso di apprendimento musicale
con la prima infanzia*
18.05 Discussione e saluto musicale

[Scarica la brochure!](#)

Segreteria scientifica

Isabella Davanzo
Audiation Institute,
per la Ricerca e la Formazione
sull'Apprendimento Musicale secondo
la Music Learning Theory
di Edwin E. Gordon, Milano.

movimentoritmolinguaggio_mi2018@yahoo.com

cell. 3388227310.

